

Da consigli comunali e sindacati Regione: odg e prese di posizione per la soluzione della crisi

Dibattito a Osimo - Documento della CNA Preoccupazioni per la situazione di stallo

ANCONA - La crisi alla Regione è entrata in una nuova fase? Per rispondere affermativamente a questa interrogazione bisognerà attendere la prossima riunione dei cinque partiti che è stata fissata per martedì prossimo. Intanto si può dire che le reazioni al recente dibattito in consiglio (era la prima volta che la crisi veniva portata, dinnanzi al pubblico, in aula) marcano la positività del confronto.

Con i voti di PCI e PSI Approvato il bilancio di previsione a Pesaro

Astenzione di PRI e PSDI che si sono detti pronti a collaborare sul piano delle scelte concrete - Voto contrario di MSI e DC - Le prospettive

PESARO - Dopo il dibattito che ha occupato quattro sedute del Consiglio comunale, è stato approvato con i voti dei consiglieri comunisti e socialisti il bilancio di previsione del Comune di Pesaro per il 1978. Si sono astenuti i consiglieri del PRI e del PSDI che hanno dato un valore positivo alla loro astensione, ribadendo nei loro interventi la preoccupazione per la situazione politica attuale e l'impegno per la difesa dell'ordine democratico e dichiarandosi disponibili a pronti a collaborare sul piano delle scelte concrete. Hanno votato contro il MSI e la DC.

La Democrazia cristiana pesarese non ha voluto tener conto, non solo delle mutate condizioni che hanno caratterizzato il bilancio di quest'anno, ma anche delle disposizioni di legge emanate nei mesi scorsi, di fronte di esecuzioni insoddisfacenti in ogni campo. Sta facendosi sentire il peso della crisi della credibilità della giunta, e di un peso estremamente oneroso per l'economia della Regione.

Nuova maggioranza al Comune di Camerano

CAMERANO - Nuova maggioranza al Comune di Camerano, è stato il varo del bilancio comunale, con il voto favorevole di DC PCI PSDI, dopo l'astensione del compagno di partito socialista.

Un sgarzo ai rapporti di forza all'interno del Consiglio comunale di Camerano, si è avuto in occasione di un incontro convocato ad Ancona, per un esame della situazione in quella occasione si è fatta rilevare una diminuzione delle commesse di circa il 30%. Al di sotto alle previsioni, il bilancio pesante, dunque, comunque tale da imporre una certa riduzione della produzione. Le conseguenze di tale crisi, sia affiorate in passato, si fanno sentire drammaticamente in questo periodo, nel momento in cui la produzione dell'abbigliamento per la prossima stagione invernale (iniziata nell'ottobre dell'anno passato) è giunta alla sua fase finale. Di qui il disagio alla cassa interazione.

Fillea-CGIL: la 1ª conferenza di organizzazione



Edilizia in crisi, come uscirne?

ANCONA - La FILLEA CGIL, l'Associazione Federata Edilizia, si è data una struttura regionale ed ha dato a questo livello la sua organizzazione. In questa maniera è stato superato il problema di un'attività continua e si dà concreta attuazione alla scelta di potenziare le istanze sindacali nel mondo dei lavoratori, che ormai si aggira sui 17.500 anni.

Pesante situazione alla «Lanerossi confezioni» di Matelica (MC)

Da lunedì in «cassa» tutti i 700 lavoratori

Il periodo (destinato a durare a lungo) si articolerà in riduzione delle giornate lavorative settimanali intervallata dalle ferie - La vertenza della «Ceramica adriatica» di P. Potenza Picena

MACERATA - Dalla prossima settimana inizierà per i circa 700 dipendenti dello stabilimento «Lanerossi Confezioni» di Matelica un lungo periodo di cassa integrazione, articolato in una riduzione delle giornate lavorative settimanali e intervallato dall'utilizzazione delle normali ferie. La decisione della direzione aziendale della «Lanerossi Confezioni» (cui fanno capo gli stabilimenti di Ternola e Cerveteri, per un totale di circa 1.200 dipendenti) era stata comunicata le settimane precedenti da un comunicato dell'UILEA, nel corso di una riunione convocata a Macerata. In quella occasione si è fatta rilevare una diminuzione delle commesse di circa il 30%.

Sulla fascia Civitanova-Urbino

Al lavoro un comitato per i problemi dei trasporti nell'entroterra

ANCONA - Promosso dalla comunità montana Al valle dell'Esino si è costituito a Fabriano un comitato per il problema dei trasporti nell'entroterra marchigiano, con particolare riferimento all'area montana comprendente la fascia interna che va da Civitanova ad Urbino.

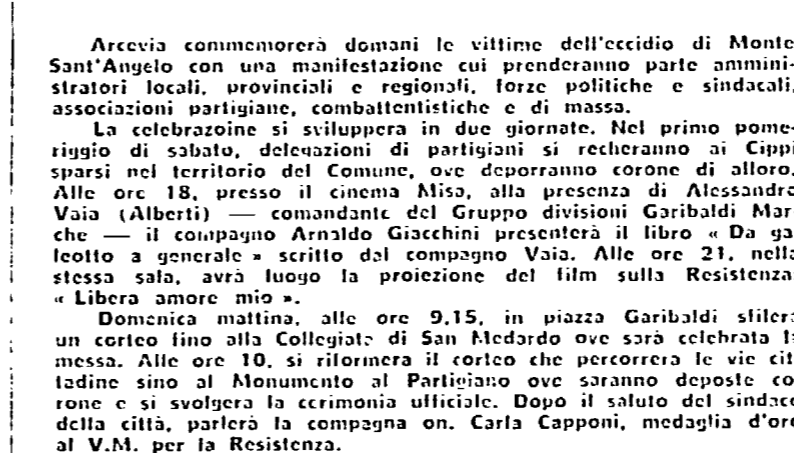
Accordo per la «Botticelli» di Fermo di Lido

FERMO - Si è chiuso con un accordo la vertenza dei calzaturifici Botticelli di Lido di Fermo e Montegranaro, che ha tenuto impegnati per due mesi 344 operai ed è costata ad ognuno di essi circa 80 ore di sciopero. La maggior parte degli operai sono di Fermo e Montegranaro e si consiglia di fabbrica avevano impostato la vertenza sono stati raggiunti: pieno rispetto delle norme contrattuali, adeguato inquadramento categoriale, rispetto delle norme riguardanti le lavorazioni in materia di sicurezza, il salario congruo e adeguato per l'attività svolta, le ferie, il trattamento in cassa integrazione a zero ore, la direzione aziendale con una richiesta di regolarità in materia di produzione industriale, l'Associazione industriali della provincia ha notificato una decisione di accoglimento della vertenza FLM e la segreteria provinciale della CGILISLUILI, si incontreranno con la direzione aziendale nei prossimi giorni.

Con una manifestazione

Domani ad Arcevia saranno ricordate le vittime dell'eccidio di Monte S. Angelo

Arcevia commemorerà domani le vittime dell'eccidio di Monte S. Angelo con una manifestazione cui prenderanno parte sindaci, associazioni partigiane, combattentistiche e di massa.



La celebrazione si svolgerà in due giornate. Nel primo pomeriggio del 10 maggio, si svolgerà un corteo che partirà dalle Caspi sparse nel territorio del Comune, dove doppiamente corone di allora, Alle ore 18, presso il cinema Italia, alla presenza di Alessandro Vais (Alberti) - comandante del Gruppo divisioni Garibaldi Marche - il compagno Arnaldo Giacchini presenterà il libro «Da scoglio a generale» scritto dal compagno Vais. Alle ore 21, nella stessa sala, sarà luogo la proiezione del film sulla Resistenza: «Libera amore mio».

Episodi di violenza più brutali accadono in questi giorni a Santa Maria di Fano, con la fazione della Palumbo di sei anni, era riuscita a sfuggire all'attacco di Monte S. Angelo. Raggiunse la frazione di Costa, ma venne catturata dai fascisti che la costringono a ritornare nella sua casa ormai ridotta in macerie fumanti. Furono entrambi crivellati di colpi e bruciate con l'accecante fiamme. Caddero nonna Rosa, Santa e Palma, come pure Umberto Terzi, suo genero, vennero uccisi Fabretti e Mario Alberti, un tardo di Ancona, ridotti in un macchio di cenere e tutti e quattro tumulati in un'unica bara.

Paolo Orlandini

ANCONA - Alla festa del Santo patrono... ..«Mortatel», vino e risate

Una festa popolare, a base di verace, «crocette» (fiori di fruttu di mare che da Falorni) e tanta gente, perché ancora non si è ripresa bene dalla crisi del sistema. Per gli studenti che trovano il modo di tornare nella piazza per la gara ai canottieri, simplice quasi quasi il posto e la cattedrale; ci hanno pensato il Comune che ha realizzato molte iniziative culturali, qualche gruppo teatrale, le sezioni comunali del centro (che vi hanno ridotto più di una festa dell'Unità).

Sabato sport

La Sambenedettese cercherà di emulare la pugna Anco e a dare un contributo al campionato di calcio. La partita Anco - Sambenedettese sarà disputata sabato prossimo al campo di Montebelluna. Le previsioni sono quelle di un pareggio, ma non si può escludere un successo per la Sambenedettese.

«Mortatel», vino e risate. Una festa popolare, a base di verace, «crocette» (fiori di fruttu di mare che da Falorni) e tanta gente, perché ancora non si è ripresa bene dalla crisi del sistema. Per gli studenti che trovano il modo di tornare nella piazza per la gara ai canottieri, simplice quasi quasi il posto e la cattedrale; ci hanno pensato il Comune che ha realizzato molte iniziative culturali, qualche gruppo teatrale, le sezioni comunali del centro (che vi hanno ridotto più di una festa dell'Unità).

fronti casalinghi, allora effettivamente certe possibilità di sviluppo, cominciano un po' a segnare, si passa una realtà ben diversa. Ma, in base ai risultati acquisiti domenica scorsa dalle due squadre, non si può dire che per la Sambenedettese la partita sia un punto di arrivo. E qui, a questo, non possiamo non tornare per un momento sulle polemiche sorte dalla scorsa settimana, sulla questione dell'impiego dei calciatori, quando dicevamo che in questa fase del campionato, se la Sambenedettese, la società che la dirige per essere più esplicito, vuole andare veramente in serie A, è più necessario ripartire tutte le risorse, da lette e non, per vincere soprattutto le partite, perché il campo non sarebbe mancato il tempo per pensarci. E' inutile cercare di far per la questione manovrata proporzionale per mancato allargamento del ballgame, questione che, tra l'altro, è stata risolta con l'impiego di